

Immediatamente eseguibile

ORIGINALE DI VERBALE DELIBERAZIONE CONSILIARE
N. 48 del 05 AGOSTO 2014

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) ANNO 2014.

L'anno 2014 e questo giorno 5, del mese di AGOSTO, alle ore 16:00, nella sala delle adunanze consiliari della Casa Comunale a seguito di invito diramato in data 31 Luglio 2014 prot. 32776 dal Presidente del C.C. Emilio Stefano Marzuillo si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria pubblica, di prima convocazione. **Presiede la seduta il Consigliere Comunale Marzuillo Emiliosstefano nella qualità di Presidente del C.C.**

Cuomo Giuseppe - SINDACO - Presente

Moretti Emilio	Componente del Consiglio	Presente
De Martino Gianluigi	Componente del Consiglio	Presente
Fiorentino Lorenzo	Componente del Consiglio	Presente
Vittoria Giuseppe	Componente del Consiglio	Presente
Reale Luigi	Componente del Consiglio	Presente
Acampora Mario	Componente del Consiglio	Presente
Terminiello Antonino	Componente del Consiglio	Assente
Gargiulo Umberto	Componente del Consiglio	Presente
Gargiulo Mariano	Componente del Consiglio	Presente
Maresca Antonino	Componente del Consiglio	Presente
Russo Francesco Saverio	Componente del Consiglio	Assente
Acampora Alessandro	Componente del Consiglio	Presente
Schisano Alessandro	Componente del Consiglio	Presente
Aversa Giovanni	Componente del Consiglio	Presente
Acampora Antonino	Componente del Consiglio	Assente
Ciampa Guglielmina	Componente del Consiglio	Assente
Scarpato Steven	Componente del Consiglio	Presente
Mauro Luigi	Componente del Consiglio	Presente
Fiorentino Rosario	Componente del Consiglio	Presente
Marzuillo Emilio Stefano	Componente del Consiglio	Presente

Dei consiglieri Comunali sono presenti N. 16 oltre il Sindaco ed Assenti N. 4

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Elena Inserra, incaricato della redazione del verbale.

Partecipano alla seduta gli Assessori: ATINGA Giuseppe - DE ANGELIS Maria Teresa - APREDA Raffaele - GARGIULO Federico- COPPOLA Massimo.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Il Presidente introduce l'argomento avente per oggetto "Approvazione aliquote componente IMU (imposta municipale propria) anno 2014".

II CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera che si allega;

VISTO il parere di regolarità tecnica ex art. 49 del Decreto Legislativo n.267/2000 che si allega;

VISTO il parere di regolarità contabile ex art. 49 del Decreto Legislativo n.267/2000 che si allega;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori che si allega;

UDITI gli interventi riportati nel testo del resoconto integrale della seduta, trascritto dai nastri registrati della seduta, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n.16 oltre il Sindaco

Consiglieri assenti: n.4

Voti favorevoli: n. 14

Voti contrari: n. 3 (MAURO Luigi – SCHISANO Alessandro – FIORENTINO)

Astenuti: n.0

DELIBERA

in conformità della proposta.

II CONSIGLIO COMUNALE

con la seguente successiva e separata votazione espressa per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n.16 oltre il Sindaco

Consiglieri assenti: n.4

Voti favorevoli: n. 14

Voti contrari: n. 3 (MAURO Luigi – SCHISANO Alessandro – FIORENTINO)

Astenuti: n.0

DELIBERA

di rendere la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 del Decreto Legislativo n.267/2000.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Avv. Emiliostefano Marzuillo)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Elena Inserra)

Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione aliquote componente IMU (imposta municipale propria) anno 2014.

IL SINDACO

VISTA la deliberazione giunta n. 156 del 02.07.2014 con cui si è proposto al C.C. di fissare le aliquote per la componente IMU (Imposta Municipale Propria) per l'anno 2014;

VISTO il comma 169 dell'art 1 della legge 27 dicembre 2006 n 296 che stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale intende garantire il livello attuale dei servizi forniti ai cittadini e l'assolvimento dei compiti istituzionali o prefissati per Statuto;

RITENUTO pertanto di determinare per l'anno 2014 le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria in modo da assicurare il regolare funzionamento dei servizi indispensabili e una quantità adeguata dei servizi medesimi;

DATO ATTO che la competenza a deliberare è propria del Consiglio Comunale come espressamente indicato nel comma 156 dell'art 1 della Legge 27 dicembre 2006 sopra richiamata;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE AL CONSIGLIO

1) di approvare le aliquote per la componente IMU (Imposta Municipale Propria) per l'anno 2014, così come di seguito riportate:

• **aliquota 4 per mille**

- Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7:

• **aliquota 7,6 per mille**

- I. Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti entro il 2° grado che risiedano anagraficamente nell'alloggio.
- II. Abitazioni locare esclusivamente con canoni agevolati di cui all'art. 2 comma 3 della Legge n. 431/1998 tra privati a persone fisiche che risiedano anagraficamente nell'alloggio alle condizioni definite dagli accordi locali.
- III. Immobili di categoria D

• **aliquota 10,6 per mille;**

- I. Abitazioni tenute a disposizione (ossia non locare, non concesse in comodato d'uso a parenti entro il 2° grado ivi residenti e non utilizzate strumentalmente e direttamente dal proprietario).
- II. Immobili di categoria catastale C2, C6, C7 non pertinenziali di abitazioni principali.

• **aliquota 8,6 per mille**

- I. Altri immobili diversi da quelli ai punti precedenti.

2) di stabilire che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

3) di stabilire che condizione necessaria, per usufruire dell'aliquota ridotta per i comodati d'uso gratuito a

- parenti entro il secondo grado e per le unità abitative locate sulla base degli accordi territoriali, è la presentazione, a pena di decadenza dal beneficio, da parte del proprietario di un'apposita comunicazione attestante i requisiti posseduti per tali agevolazioni entro il 31/12 dell'anno di riferimento. Qualora venga meno il requisito necessario il soggetto passivo deve presentare apposita comunicazione di cessazione;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, dal 1° gennaio 2014;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del DL n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997.
- 6) di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto Legislativo 18/08/00 n. 267;

IL SINDACO
Avv. Giuseppe Cuomo



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione aliquote componente IMU (imposta municipale propria) anno 2014.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Comune di Sorrento, lì 10/07/2014

IL DIRIGENTE DEL IV DIPARTIMENTO

DOTT. DONATO SARNO

Comune di Sorrento

Consiglio Comunale
Seduta del 5/08/2014

Argomento n°4

“Approvazione aliquote componente IMU (imposta municipale propria) anno 2014”

la parola al Sindaco, prego.

SINDACO: approvazione aliquote componente IMU (imposta municipale propria) anno 2014. Vista la deliberazione giunta n° 156 del 02.07.2014 con cui si è proposto al Consiglio Comunale di fissare le aliquote per la componente IMU per l'anno 2014; visto il comma 169 dell'art. 1 della legge 27 Dicembre 2006 n° 296, che stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento; che l'Amministrazione Comunale intende garantire il livello attuale dei servizi forniti ai cittadini e l'assolvimento dei compiti istituzionali o prefissati per Statuto; ritenuto pertanto di determinare per l'anno 2014 le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria in modo da assicurare il regolare funzionamento dei servizi indispensabili e una quantità adeguata dei servizi medesimi; dato atto che la competenza a deliberare è propria del Consiglio Comunale come espressamente indicato nel comma 156 dell'art 1 della Legge 27 Dicembre 2006 sopra richiamata; visto il D.L. 18 Agosto 2000, n° 267.

Propone al Consiglio Comunale: uno, di approvare le aliquote per la componente IMU per l'anno 2014, così come di seguito riportate: aliquote 4 per mille, abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7. • aliquota 7,6 per mille, abitazioni concesse in uso gratuito a parenti entro il 2° grado che risiedano anagraficamente nell'alloggio. Abitazioni locate esclusivamente con canoni agevolati di cui all'art. 2 comma 3 della Legge n° 431/1998 tra privati a persone fisiche che risiedano anagraficamente nell'alloggio alle

condizioni definite dagli accordi locali e poi terzo, immobili di categoria D. Aliquota 10,6 per mille, abitazioni tenute a disposizione (ossia non locate, non concesse in comodato d'uso a parenti entro il 2° grado ivi residenti e non utilizzate strumentalmente e direttamente dal proprietario); secondo, immobili di categoria catastale C2, C6, C7 non pertinenziali di abitazioni principali. Aliquota 8,6 per mille, altri immobili diversi da quelli ai punti precedenti. Di stabilire che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; tre, di stabilire che condizione necessaria, per usufruire dell'aliquota ridotta per i comodati d'uso gratuito a parenti entro il secondo grado e per le unità abitative locate sulla base degli accordi territoriali, è la presentazione, a pena di decadenza dal beneficio, da parte del proprietario di un'apposita comunicazione attestante i requisiti posseduti per tali agevolazioni entro il 31/12 dell'anno di riferimento. Qualora venga meno il requisito necessario il soggetto passivo deve presentare apposita comunicazione di cessazione; quattro, di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n° 296 del 2006, dal 1° Gennaio 2014; cinque, di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze; sei, di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto Legislativo 18/08/00 n° 267;

PRESIDENTE: bene, gli interventi... c'è qualcuno che... Consigliere Mauro? Prego.

CONSIGLIERE MAURO: beh diciamo, l'IMU presenta la principale fonte di entrate Comunali e quindi ha una maggiore incidenza per quanto riguarda l'imposizione tributaria nei confronti dei nostri concittadini. Negli ultimi anni, il problema della casa, a seguito anche del taglio dei trasferimenti da parte dello stato, l'Amministrazione Comunale si è trovata nella necessità di dover dotarsi di un'autonomia in positiva propria e uno degli elementi fondanti sui quali applicare questo, conseguire questo gettito è stato individuato nelle abitazioni e, tra l'altro, anche per gli addetti ai lavori, dover seguire diciamo, specialmente negli ultimi anni, una variazione delle tariffe, la formulazione delle detrazioni, l'esenzione, l'agevolazione prima casa, basta seguire tutte le polemiche che ci sono state nei confronti anche da parte di una parte politica significativa che ha

fatto, dell'imposizione sulla casa, un cavallo di battaglia ai fini poi delle politiche di contrasto all'Amministrazione centrale. Mi sarei aspettato, coerentemente, da parte di quest'Amministrazione che chiaramente assume una connotazione di centro-destra, una particolare attenzione in ordine ad un'applicazione di questo tributo, prevedendo, laddove fosse stato possibile, possibili forme di agevolazione, di ulteriore incentivazione ai fini dell'esenzione dell'imposta municipale propria. Come al solito, probabilmente, non lo so se è strumentale l'opposizione che è stata fatta a livello di Governo, da parte dei partiti del centro-destra o, evidentemente, di questa l'Amministrazione Comunale, che pure ha una connotazione organica a quell'identità politica, evidentemente fa di necessità, virtù e quindi, automaticamente ritiene di dire per il momento, l'IMU ce l'abbiamo, abbiamo la possibilità, probabilmente, di avere una base in positiva, significativa in relazione al numero dei residenti che abbiamo, cioè in pratica, noi abbiamo abitanti circa 16.000 abitanti e abbiamo un gettito complessivo della tassa che si attesta di poco superiore ai 7 milioni di Euro. Credo che sia uno degli indici più alti, a livello nazionale, probabilmente solo l'isola di Capri, nell'ambito o qualche altra realtà territoriale che ha una connotazione particolarmente importante ai fini della valutazione degli immobili e raggiunge queste performance. Allora, su questo diciamo, l'attenzione che ha avuto quest'Amministrazione nei confronti del tributo è stata quello di dire, noi abbiamo bisogno, partiamo dall'inverso, non da quello che sono le incidenze che riguarda i cittadini, ma andiamo a vedere quello che serve all'Amministrazione per poter garantire quei servizi, essenziali o non, che ritiene di dover dare una copertura. In questa logica è stata formulata la tassa. Per esempio non è stata data nessun'attenzione per quanto riguarda i cittadini italiani residenti all'estero, che per motivi di lavoro e sono stati adeguati quasi all'abitazione, ai fini dell'imposizione del tributo alla seconda casa. Analogamente non è stata data attenzione alle... e l'abbiamo visto già in precedenza quando abbiamo parlato delle tariffe del regolamento, l'utile possibilità di poter assimilare ad abitazione principale anche l'abitazione data in comodata ai figli o agli ascendenti, i discendenti in linea eretta o collaterale. Da questo punto di vista, ritengo che è stato la determinazione delle tariffe più funzionale al conseguimento di uno scopo, che era quello di conseguire risorse per l'Ente, che non invece a dare un'organica applicazione del tributo nel confronto dei cittadini e in funzione anche della loro capacità contributiva. Devo dire che, in ogni caso, leggo anche dalla relazione istruttoria predisposta dal Dirigente, un'anomalia, laddove

conclude dicendo che dalle stime operate sulle basi imponibili, il gettito IMU, per l'anno 2014, può stimarsi, sulla base dell'aliquota del 2013, tenuto conto delle aliquote agevolate per comodate e locazioni e canoni agevolati e delle novità legislative introdotte, in 6.300.000 Euro. Ritengo che questo dato sia sbagliato, primo perché non trova corrispondenza in quello che è il dato che è stato appostato nel bilancio per quanto riguarda il gettito dell'IMU che è, dal mio punto di vista, di circa 7 milioni di Euro e dall'altro, quando parla di aliquota agevolata per comodati, a chi si riferisce? Dal momento che i comodati non sono agevolati, allora c'è una discrasia fra quella che era la proposta e quella che era la relazione istruttoria. Allora non c'è neanche coerenza sui vari documenti per i quali noi ci dobbiamo dare e questo mi lascia molto perplesso su quella che è la bontà, se vogliamo dei pareri che vengono resi, anche sulle interrogazioni che noi abbiamo ampiamente proposto di emendamento, che andiamo a formulare laddove diciamo senza alcuna valutazione critica, a priori, vengono fatte alcune considerazioni con le quali gli stessi emendamenti e le proposte che ci sono state date vengono.... Vi invito pertanto ad andare a verificare nella proposta che ci viene data nell'ultima parte della relazione istruttoria, se i valori e le indicazioni che ci vengono fornite, sono coerenti con il quadro normativo nel quale oggi andiamo ad incardinare il provvedimento.

PRESIDENTE: Consigliere Fiorentino, prego. Sì... il Sindaco intende...sì...

SINDACO: allora il... allora, per quanto riguarda le case in comodato d'uso, penso che sia abbastanza chiaro, perché se la parte fa la dichiarazione entro il 31 Dicembre 2014, può usufruire dell'aliquota più bassa. Per quanto riguarda invece le cause soggette al contratto fatto con l'agevolazione fiscale, coloro che riescono a dimostrare che hanno affittato, con un contratto precedentemente al 31 Dicembre 2014, possono essere soggetti all'aliquota 7,6 per mille rispetto all'anno precedente che era l'8,6 per mille. Devono risiedere anagraficamente nell'alloggio e devono essere, questi contratti, soggetti ad accordi locali che ci sono in materia di locazione.

PRESIDENTE: bene Sindaco, prego Consigliere mauro, intervenga al microfono in modo che... il microfono scusi...

CONSIGLIERE MAURO: io non capisco... non era l'oggetto della mia domanda...

PRESIDENTE: Consigliere Fiorentino, lei vuole intervenire?

CONSIGLIERE MAURO: era nella proposta che ho letto anche io, quindi non c'era bisogno di... a questo ci arrivo, a comprendere il contenuto della proposta. Era un problema era di discrasia fra quello che era la proposta e relazione istruttoria...

PRESIDENTE: bene allora se non ci sono altri interventi, il Consigliere Fiorentino quindi non interviene, Consigliere Fiorentino, lei... allora passiamo a dichiarare chiusa la discussione e possiamo mettere l'argomento ai voti. Se parla al microfono Consigliere... no... e non sento... può parlare al microfono?

CONSIGLIERE FIORENTINO: prego Sindaco, no no...solo chiarire...

SINDACO: allora, noi abbiamo spiegato, se è sufficiente, se no purtroppo non possiamo fare altrimenti, noi secondo noi parliamo italiano, se per voi

va bene, se no noi andiamo avanti. Ma il dato contabile viene corretto in bilancio e quando faremo l'aliquota TASI, perché noi in funzione del maggiore gettito, che è previsto in bilancio, una parte verrà diciamo destinata ai minori trasferimenti dello Stato e in parte abbiamo diminuito la TASI rispetto alla delibera che abbiamo approvato in Giunta.

PRESIDENTE: va bene allora passiamo alla votazione.

Chi è favorevole all'applicazione dell'argomento? Allora... eh Consigliere Fiorentino, però abbia pazienza... favorevoli 14.

Contrari? 3.

Per la immediata eseguibilità chi è favorevole? 14.

Contrati? 3.

bene, passiamo all'argomento successivo, ovvero quello iscritto al n° 5 all'ordine del giorno